

**N. 430**

**del Reg. Deliberazioni**

**del 13/05/2020**

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**- Dott. Fernando Antonio Compostella -  
nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto  
n. 195 del 30.12.2015 e  
confermato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto  
n. 160 del 30.12.2016**

**OGGETTO: Adeguamento Ospedale di Trecenta a COVID-19 –  
Riqualificazione dell'impianto di chiamata infermieri. PIANO QUARTO**

Struttura UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali

Si attesta l'avvenuta regolare istruttoria del presente provvedimento proposto per l'adozione in ordine alla legittimità con ogni altra disposizione regolante la materia.

Il Direttore della Unità Operativa Complessa

Ing. Rodolfo Fasiol

Il Responsabile della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, Ing. Rodolfo Fasiol, competente dell'istruttoria in argomento, riferisce quanto segue:

- Presso l'Ospedale di Trecenta è stato installato, all'interno dei lavori di costruzione dell'ospedale stesso, un impianto di chiamata infermieri per la comunicazione tra pazienti e personale di assistenza; l'impianto è presente in tutte le aree di degenza;
- La gestione e manutenzione di tutti gli impianti delle strutture aziendali, tra cui quelli dell'Ospedale di Trecenta, sono garantite dal contratto di "gestione calore" aggiudicato a livello regionale (c.d. area vasta Venezia-Rovigo), di cui al contratto n. 432 del 9/12/2009 tra l'Azienda Ulss n. 18 (ora Ulss 5 Polesana) e RTI capogruppo SIRAM spa di Milano; attualmente detto contratto è in regime di proroga tecnica, giusta Delibera del Direttore generale n. 1018 del 30/12/2019;
- Gli impianti di chiamata, per loro tipologia e specificità, devono essere mantenuti da ditte qualificate, produttori o concessionari del marchio costruttore; SIRAM infatti, ha sempre provveduto a richiedere subappalto per tale attività, nei confronti della Ditta SECOM srl di Ferrara, specializzata nella fornitura e manutenzione di impianti di chiamata infermieri; il subappalto è stato autorizzato per l'anno in corso con Determina n. 2/2020 e 29/2020 per le strutture ospedaliere;
- L'Ospedale di Trecenta è stato classificato tra le strutture regionali riservate ad offrire posti letto per infettivi, terapie intensive e semi-intensive, a pazienti affetti da virus COVID-19, come da nota del Direttore Generale n. 27542 del 24.3.2020 e come previsto dalla DGRV n. 552 del 5/5/2020;
- Si rende necessario provvedere, per l'adeguamento della struttura alle necessità connesse all'utilizzo citato, ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria, tra i quali la riqualificazione dell'impianto di chiamata infermieri che, risalente all'epoca di costruzione della struttura (1996) è ormai tecnicamente obsoleto e difficilmente riparabile;
- Si è ritenuto di fare riferimento, per la riqualificazione dell'impianto, direttamente alla ditta SECOM srl, in quanto, oltre a possedere approfondita conoscenza dell'impianto stesso in quanto manutentore storico dello stesso, è rivenditore autorizzato dei prodotti che costituiscono l'impianto, oltre che costruttore di elementi dello stesso, per cui rappresenta il soggetto tecnico che, in condizioni di urgenza quali quelli attuali, legati alla pandemia da COVID-19, può fornire la competenza tecnica necessaria per l'intervento richiesto;
- Si è pertanto attivata una procedura di urgenza per acquisire l'offerta dalla ditta SECOM, ai sensi dell'art. 63 c.2 lett b) del D. Lgs. n. 50/2016;
- Dal punto di vista procedurale, in relazione all'attuale situazione emergenziale, l'intervento di riqualificazione in oggetto è ricompreso nelle seguenti fattispecie del codice dei contratti:
  - *Art. 63 comma 2) lett.c) e comma 3 lett.b) del D.lgs n.50/2016 e s.m.i che prevedono la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nelle ipotesi in cui "i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico" (...) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati" e nel caso di "consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate;"*
  - *Art.163 comma 6 del Dlgs.n.50/2016 e s.m.i., il quale prevede il ricorso a procedure d'urgenza definendo la "circostanza di somma urgenza" il verificarsi di eventi imprevedibili e calamità che richiedono l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La norma precisa altresì che la*

*circostanza di somma urgenza è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento.*

- La stessa Commissione Europea con Comunicazione 2020/C 108 I/01 del 1/4/2020 ha evidenziato come:
  - *La crisi sanitaria causata dalla Covid-19 richiede soluzioni rapide e intelligenti come pure agilità nella gestione dell'enorme aumento della domanda di beni e servizi simili, che si verifica proprio nel momento in cui determinate catene di approvvigionamento sono interrotte. Gli acquirenti pubblici degli Stati membri si trovano in prima linea per quanto riguarda la maggior parte di questi beni e servizi. Essi devono garantire la disponibilità dei dispositivi di protezione individuale quali mascherine e guanti protettivi, dispositivi medici, in particolare ventilatori polmonari, altre forniture mediche, ma anche di infrastrutture ospedaliere ed informatiche, solo per fare alcuni esempi.*
    - *Omissis*

*In concreto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito all'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE, tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello della UE. Questo significa, nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/ fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un'aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici / tecnici connessi all'effettiva disponibilità e rapidità di consegna.*
  - *Il quadro Europeo in materia di appalti pubblici offre agli acquirenti pubblici tutta la flessibilità necessaria per acquistare il più rapidamente possibile beni e servizi direttamente collegati alla crisi della Covid-19. Al fine di accelerare gli appalti, gli acquirenti pubblici possono anche prevedere di:*
    - *Contattare i potenziali contraenti, nell'UE e la di fuori dell'UE, telefonicamente, via e-mail o di persona; Omissis*
    - *Per rispondere alle esigenze immediate degli ospedali e delle istituzioni sanitarie in tempi molto brevi non può essere ragionevolmente messo in dubbio il nesso di causalità con la pandemia di Covid-19. Le procedure negoziate senza previa pubblicazione possono dare la possibilità di soddisfare le esigenze immediate. Servono a colmare la lacuna fino a quando non sarà possibile trovare soluzioni più stabili, quali contratti quadro di forniture e servizi aggiudicati tramite procedure regolari (comprese quelle accelerate).*
- La Ditta ha prodotto la propria offerta n. 200506-MM del 8/5/2020 (ns. prot. n. 41626 del 11/5/2020), per la riqualificazione completa di n. 4 reparti di degenza – 4° piano, con la fornitura e posa di:
  - Unità di chiamata paziente in materiale antibatterico per prese letto completo di pulsante di chiamata, luce di tranquillizzazione, 2 pulsanti per la gestione luci e 2 pulsanti per gestione finestre Motorizzate n. 120
  - Pulsante chiamata a tirante in materiale antibatterico n. 82
  - Modulo Orologio di Reparto n. 4
  - Alimentatore 27,6VDC 10° n. 4
  - Cavo per collegamento Bus Reparto/abbinamento conforme alla normativa CPR m. 1.000
  - Terminale Apriporta in materiale antibatterico con display, 1 pulsante di chiamata, altoparlante e microfono completo di cornice. n. 4
  - Morsettiera Terminale di stanza n. 4
  - Lampada fuoriporta con elettronica integrata per la gestione delle apparecchiature installate in stanza completo di 3 accensioni luci a led n. 8
  - Annullo chiamata Stanza o Bagno in materiale antibatterico n. 10

- Presa letto in materiale antibatterico per unità di chiamata paziente dotate di innesto con sgancio rapido, pulsante di chiamata paziente con led di tranquillizzazione e connessione apparecchiature elettromedicali oppure unità di chiamata per pazienti con difficoltà motorie n. 120
- Terminale di stanza con supporto da tavolo in materiale antibatterico con display, altoparlante, microfono e 6 pulsanti per la gestione delle chiamate completo di controcornice. n. 4
- Morsettiera Terminale di stanza n. 4
- Coperchio per scatola da incasso Terminale da Tavolo n. 4
- Terminale di stanza in materiale antibatterico con display, altoparlante, microfono e 6 pulsanti per la gestione delle chiamate completo di controcornice. n. 68
- Morsettiera Terminale di stanza n. 68
- Scatola da incasso/esterno/cartongesso Terminale di Stanza ZT10 n. 76

Il tutto comprensivo di Installazione, posa cavo Bus VCK2, cablaggio apparecchiature, programmazione, messa in marcia e collaudo.

Prezzo Complessivo, a seguito di trattativa commerciale: € 75.625,00 + IVA

Tutto ciò premesso e considerato il Responsabile del Procedimento propone quanto segue:

1. Di affidare alla ditta SECOM srl di Ferrara l'incarico di riqualificazione dell'impianto di chiamata infermieri presso l'Ospedale di Trecenta (4° piano), che diventerà reparto COVID per semi-intensiva pneumologica e per malattie infettive come indicato dalla DGRV n. 552 del 5/5/2020, secondo l'offerta n. 200506-MM del 8/5/2020 (ns. prot. n. 41626 del 11/5/2020) per l'importo di € 75.625,00 +IVA;
2. Di dare atto che l'intervento viene affidato secondo quanto esposto in premessa, all'interno delle attività di adeguamento dell'Ospedale di Trecenta a centro COVID-19, e secondo le procedure di cui all'art. 63 c.2 lett b) del D. Lgs. n. 50/2016, dando atto che l'acquisizione in oggetto avviene secondo procedura di urgenza dovuta alla diffusione dell'epidemia da virus COVID - 19, e pertanto secondo i riferimenti normativi e dottrinali citati in premessa;
3. di dare atto che la spesa complessiva di € 75.625,00 + Iva per un importo complessivo di €. 92.262,50 fa carico al conto AA0202B1A0 "Fabbricati strumentali indisponibili" nel Bilancio Area Sanitaria esercizio 2020.
4. di aggiornare, non appena possibile, il Piano Investimenti anno 2020, adottato con delibera del Direttore Generale n. 975 del 12/12/2019

## II DIRETTORE GENERALE

In relazione a quanto sopra riferito e preso atto che il Direttore della UOC proponente, competente dell'istruzione dell'argomento in questione, ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Direttori Amministrativo e Sanitario, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 502/92, nonché del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/94 e s.m.i..

Visto Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. -Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Visto il D.P.R. 5-10-2010 n. 207 -Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per quanto applicabile;

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07/03/2018;

Vista la Legge regionale 22/2002;

### **DELIBERA**

1. Di affidare alla ditta SECOM srl di Ferrara l'incarico di riqualificazione dell'impianto di chiamata infermieri presso l'Ospedale di Trecenta ( 4°piano) , secondo l'offerta n. 200506-MM del 8/5/2020 (ns. prot. n. 41626 del 11/5/2020) per l'importo di € 75.625,00 +IVA;
2. Di dare atto che l'intervento viene affidato secondo quanto esposto in premessa, all'interno delle attività di adeguamento dell'Ospedale di Trecenta a centro COVID-19, e secondo le procedure di cui all'art. 63 c.2 lett b) del D. Lgs. n. 50/2016, dando atto che l'acquisizione in oggetto avviene secondo procedura di urgenza dovuta alla diffusione dell'epidemia da virus COVID - 19, e pertanto secondo i riferimenti normativi e dottrinali citati in premessa;
3. di dare atto che la spesa complessiva di € 75.625,00 + Iva per un importo complessivo di €. 92.262,50 fa carico al conto AA0202B1A0 "Fabbricati strumentali indisponibili" nel Bilancio Area Sanitaria esercizio 2020.
4. di aggiornare, non appena possibile, il Piano Investimenti anno 2020, adottato con delibera del Direttore Generale n. 975 del 12/12/2019

Responsabile del procedimento: Ing. Rodolfo Fasiol  
Estensore del provvedimento: Ing. Renzo Mantovani

\* \* \* \* \*

*Pareri favorevoli in quanto di competenza:*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Urbano Brazzale

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Edgardo Contato

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Dott.ssa Paola Casson

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. F. Antonio Compostella

